

MIRO'
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

Indice:

- NOTA METODOLOGICA
- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
- ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE E CONTESTO DI RIFERIMENTO
- STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE
- MISSION E VALORI
- GOVERNANCE
- MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS
- PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITA'
- OCCUPAZIONE: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI
- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – VALORE DELLA PRODUZIONE
- GLI UTENTI DEI NOSTRI SERVIZI
- OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILI SDGS
- INNOVAZIONE COOPERAZIONE OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholder interni ed esterni interessati a reperire informazioni e/o alla valutazione delle attività svolte dall'azienda. Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse in un dato periodo di tempo al fine di consentire alle diverse parti interessate di conoscere e formulare un proprio giudizio sul modo in cui l'organizzazione interpreta e realizza la sua missione e risponde alle richieste degli stakeholder. Il bilancio sociale si configura, quindi, come uno strumento attraverso cui rendicontare e comunicare non solo gli aspetti economici, ma anche sociali della propria organizzazione. In particolare, il bilancio sociale migliora la reputazione e rafforza la fiducia degli stakeholder, coinvolgendoli e creando con loro un dialogo. Accresce la consapevolezza, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione, sulle proprie strategie e obiettivi, piani e prestazioni per la responsabilità sociale. Infine, aiuta a coinvolgere i lavoratori per supportare le attività dell'organizzazione in materia di responsabilità sociale. Come ribadito all'interno delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore: "Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità', dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività' svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»". E ancora: "Inoltre, il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità' dell'ente di rendicontare le proprie attività' da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori".

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un

sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti. Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell'organizzazione. Per poter effettuare la rendicontazione sociale i dati gestionali e sociali relativi all'attività dei servizi della cooperativa sono stati raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l'elaborazione. Tale lavoro ha richiesto lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati in cooperativa ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo condiviso, partendo dal presupposto di una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell'importanza di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme. Il processo di rendicontazione sociale ha consentito di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è stato possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica, per il ruolo che la cooperativa svolge nelle comunità. Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è stato quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo. Per la redazione di questo documento vi è stato il coinvolgimento dei vari interlocutori interni (CDA, consulenti) ed esterni (committenti, utenti).

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:

La cooperativa Mirò, conformemente all'art. 1 lettera b) L. 381/91, non ha scopo di lucro e persegue l'interesse della comunità, l'integrazione sociale dei cittadini, creando opportunità di lavoro per categorie svantaggiate. In particolare essa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione ed ha lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori e i soci che instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro. Nello specifico, l'attività rivolta all'esterno si concretizza nella pianificazione e realizzazione di piani di marketing e comunicazione per i suoi clienti e nel trasferimento agli stessi delle conoscenze tecniche ed operative dei piani elaborati.

MIRO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

- Anno costituzione 13/04/2000
- P.Iva/C.F. 03663270654
- Sede legale Via cacciatori dell'Irno n.3, 84134 (SA)
- Indirizzo pec: miro@pec.miroweb.it
- Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali al n. A208460
- REA: SA - 311743
- Sito: www.miroweb.it

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La cooperativa sociale Mirò ha concentrato il focus delle sue attività sul Web advertising ed il Social media marketing. Il suo obiettivo primario è quello di svolgere attività di impresa che consentano l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate.

Nel 2025 sono state svolte attività che riguardano:

- Attività di social media marketing e web advertising per alberghi e operatori di servizi turistici della provincia di Napoli;
- Attività di social media management, assistenza alla gestione di servizi di reclutamento e generazioni contatti commerciali via social, gestione campagne di web advertising, aggiornamento sito web e blog, Time management per un'azienda di servizi Informatici avanzati di Salerno;
- Attività di social media marketing e web advertising per un'azienda vitivinicola della provincia di Salerno;
- Attività di web advertising per uno studio legale di Roma;
- Attività di aggiornamento sito web e web advertising per un'azienda di manutenzione ascensori.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Mirò opera dal 2000 come società di consulenza nei settori del marketing, della formazione, delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Negli ultimi anni si è specializzata come web marketing agency. Alcuni partner che lavorano a tempo pieno nelle attività aziendali ed una rete di collaboratori esperti impegnati in attività specialistiche e tecniche, costituiscono la base di competenza della società.

MISSION E VALORI

La finalità della cooperativa è quella di esaltare la centralità della persona attraverso l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, fornendo attività di consulenza nei settori del marketing, della formazione, delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

In particolare lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività

lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Mirò nel 2025, per il soddisfacimento dei suoi scopi statutari, in conformità con il suo carattere mutualistico, ha attuato l'inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate: risulta presente nella compagine sociale una risorsa diversamente abile su due impiegate nelle attività sociali.

GOVERNANCE

La cooperativa ha una struttura consolidata per la gestione delle attività: organi decisionali Assemblea dei soci e CDA coincidono. Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di 3 membri eletti dall'Assemblea. Il presidente del CDA è Michele Rosco, vice presidente Simona Caracciolo, consigliere Rossella Labriola. Sono presenti nel CDA 1 Maschio e 2 Femmine. L'età dei componenti del CDA: un componente di oltre 60 anni, uno under 50 e uno di 51 anni. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione, nella sua prima seduta, nomina fra i propri componenti il Presidente della Cooperativa e il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di impossibilità di questi ad esercitare le proprie competenze. Il Consiglio di amministrazione provvede, in conformità alla legge e allo Statuto, alla gestione della Cooperativa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente demandati, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea.

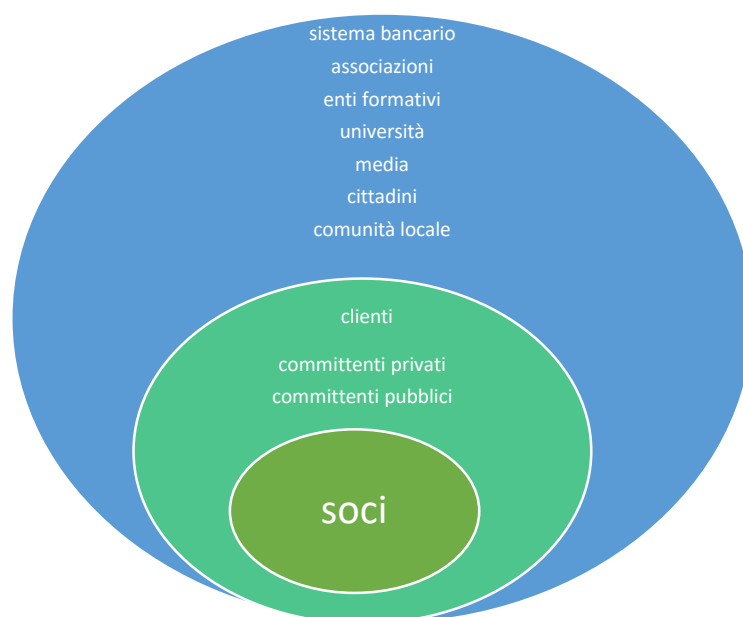
MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders, o portatori di interesse, rappresentano gli interlocutori privilegiati e influenti nei confronti della Cooperativa. La mappa è costruita in base all'intensità delle relazioni che intercorrono tra la Cooperativa e i vari portatori di interesse e alla loro capacità di incidere sulla gestione/azione della Cooperativa. La gestione

partecipata fa sì che ogni socio si configuri come soggetto attivo all'interno del processo decisionale determinato dallo scambio "comunicativo -decisionale" con la base sociale. È stata dedicata importanza ai rapporti con la comunità intesa come relazioni sociali con aziende, associazioni ed enti locali. La progettazione e la preparazione del Bilancio Sociale hanno destato la sperimentazione e l'attivazione di un processo di miglioramento continuo che, attraverso lo sviluppo del coinvolgimento e della partecipazione dei principali portatori di interesse che interagiscono con la nostra cooperativa, hanno permesso il raggiungimento e la diffusione della cultura della responsabilità sociale tra gli operatori. L'intento è stato quello di coinvolgere il massimo numero di portatori di interesse interno e il coinvolgimento più pregnante anche i portatori di interesse esterni.

Nell'anno 2025 il processo di coinvolgimento dei portatori di interesse è stato improntato su tre principi cardini:

- ✓ Consultazione-dialogo: attraverso un processo di discussione e confronto con i propri stakeholder, con la partecipazione all'ideazione di soluzioni comuni.
- ✓ Inclusione: gli stakeholder sono parte del processo decisionale dell'attività della cooperativa in modo strutturato e organico, attraverso riunioni periodiche.



Elenco degli stakeholder:

Studio Legale Cimino & Associati

Tarantino Francesco

Ristorarredi s.r.l.

Pisano di G. e V. Pisano & C s.r.l.

Targ S.r.l.

NEXSOFT S.p.A.

Az. Ag. Montevetrano di Silvia Imparato

Elenco fornitori

Dott.ssa Italia Sabatino

ARUBA SPA

Zora Lab Soc.Coop.

IUBENDA SRL

Tek 01 S.r.l.

Canva Pty Ltd.

Visiona Soc.Coop.

Simona Caracciolo

Rossella Labriola

Roberta Olivieri

Sistema bancario

Unicredit s.p.a.

PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il personale che ha effettivamente operato nel 2025 per la cooperativa Mirò è rappresentato prevalentemente dai suoi soci.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 142/01, il socio lavoratore ha instaurato con la cooperativa un rapporto di lavoro Autonomo.

La scelta del tipo di rapporto di lavoro è rimessa alla volontà del socio e della cooperativa secondo le caratteristiche e le modalità con cui si svolgerà il rapporto di lavoro, in particolare in relazione all'assoggettamento o meno al vincolo di subordinazione e tenuto conto dell'organizzazione aziendale e produttiva.

Il compenso attribuito viene parametrato sull'importo delle commesse in essere ed è regolarmente documentato con fattura.

Ai componenti degli organi di amministrazione non sono attribuiti compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo.

OCCUPAZIONE: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

Come già detto la cooperativa persegue lo scopo mutualistico rappresentato dalla opportunità di inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati. Nella passata annualità 2025 risulta presente una risorsa diversamente abile; al fine del calcolo della percentuale del 30% rispetto al totale dei lavoratori in forza nelle attività societarie, si riporta il prospetto che segue:

SOCI LAVORATORI IN FORZA	2
SOGGETTI SVANTAGGIATI	1
N. DIPENDENTI UTILI AL CALCOLO DEL 30%	1
PERCENTUALE MEDIA DI IMPIEGO SVANTAGGIATI 2025	100%

I soci lavoratori sono tutti in possesso di laurea, considerato l'alto contenuto specialistico delle prestazioni erogate.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – VALORE DELLA PRODUZIONE

Attivo patrimoniale, patrimonio, utile di esercizio anno 2025

Dati bilancio economico	Dati bilancio economico (€)
Fatturato	35.760

Attivo patrimoniale	26.195
Patrimonio proprio	21.957
Utile di esercizio	106

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
(importi espressi in euro)

	ESERCIZI		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2025	2024	2023
A) Valore della produzione	35.760	45.010	55.761
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.760	45.010	55.760
- rettifiche di ricavo	0	0	0
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati, prodotti finiti	0	0	0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4. Altri ricavi e proventi	0	0	1
Ricavi della produzione tipica	35.760	45.010	55.760
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	0	0	0
B) Costi intermedi della produzione	4.242	9.439	16.254
6. Consumi di materie prime	0	0	0
Consumi di materie sussidiarie			
Consumi di materie di consumo			
Costi di acquisto di merci			
7. Costi per servizi	3.153	8.851	14.308
8. Costi per godimenti di beni di terzi	0	0	0
9. Accantonamenti per rischi	0	0	0
10. Altri accantonamenti	0	0	0
11. Oneri diversi di gestione	1.089	588	1.946
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	31.518	35.571	39.506
C) Componenti accessori e straordinari	0	0	0
12. +/- Saldo gestione accessoria	0	0	0
Ricavi accessori	0	0	0
- Costi accessori	0	0	0
13. +/- saldo componenti straordinari (Ricavi – Costi straordinari)			
Ricavi straordinari			
- Costi straordinari			
Valore Aggiunto Globale Lordo	31.518	35.571	39.506
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	12	12	12
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	22	77	55

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		31.484	35.516	39.434
Prospetto di riparto del Valore Aggiunto		ESERCIZI		
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2025	2024	2023
A. Remunerazione del personale (Remunerazione dei soci)		31.230	35.350	35.500
Personale non dipendente		31.230	35.350	35.500
Personale dipendente				
a) remunerazioni dirette				
b) remunerazioni indirette				
c) quote di riparto del reddito				
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione		0	14	77
Imposte dirette		0	14	77
Imposte indirette		0	0	0
- sovvenzioni in c/esercizio		0	0	0
C. Remunerazione del capitale di credito		0	0	0
Oneri per capitali a breve termine		0	0	0
Oneri per capitali a lungo termine		0	0	0
D. Remunerazione del capitale di rischio		0	0	0
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)		0	0	0
E. Remunerazione dell'azienda		46	3.602	973
+/- Variazione riserve		46	3.602	973
(Ammortamenti – solo nel caso in cui si consideri il Valore Aggiunto Lordo)				
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		31.276	38.966	36.550

Composizione del valore della produzione (valori in euro) anno 2025

Ricavi da Pubblica Amministrazione	0
Ricavi da aziende organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0
Ricavi da persone fisiche	0
Ricavi da aziende profit	35.760

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art.2 del D. Lgs.112/2017) anno 2025

Tipologia Servizi

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al	35.760
--	---------------

reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	
--	--

GLI UTENTI DEI NOSTRI SERVIZI

I destinatari dei nostri servizi, per l'anno 2025, sono principalmente rappresentati da aziende varie dislocate principalmente sul territorio regionale.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILI SDGS

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.



La cooperativa intende rafforzare e promuovere la parità di genere nella rappresentanza e nei processi decisionali della cooperativa.



La cooperativa è impegnata e promuove condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, si impegna di creare opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose nei contesti territoriali in cui opera. Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari



La cooperativa supporta aziende ed enti locali nell'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche per renderle sostenibili, adottando tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in particolare aumentando significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dei suoi stakeholders.



La cooperativa grazie all'apporto dei suoi consulenti specializzati migliora l'accesso alla tecnologia, all'innovazione e migliora l'uso delle tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

INNOVAZIONE COOPERAZIONE OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

La cooperativa, per l'anno 2026, si prefigge l'obiettivo di migliorare qualitativamente l'offerta dei servizi di marketing e comunicazione, affinché non si traducano in tradizionali sistemi di web agency o di agenzia di comunicazione. Mirò vuole supportare i suoi clienti attraverso una formazione che li renda anche autonomi e consapevoli nell'esecuzione dei piani strategici aziendali e nell'uso delle nuove tecnologie IA per la comunicazione.